

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Bolletta doganale Seminario per le imprese

«Come leggere la bolletta doganale»: è il titolo del seminario in programma mercoledì 17 maggio, alle 14.15, in Camera di commercio.



«Casa, il mercato va forte: più 20%»

La campagna. Ance, Ordine dei notai, Confcommercio e Confesercenti lanciano un'iniziativa sulle agevolazioni «Il 2016 a Como si è chiuso con compravendite in forte aumento, ma quest'anno è possibile fare anche meglio»

COMO
MARILENA LUALDI

Le compravendite a Como sono cresciute a doppia cifra lo scorso anno, ma si può fare molto di più con un'adeguata informazione. Per questo motivo ieri è stata rilanciata l'alleanza tra associazioni: missione, rendere note tutte le agevolazioni fiscali che oggi esistono per la prima casa. E far capire che la fase, per varie ragioni legate anche allo sviluppo della città, è quella giusta.

Ieri al Broletto il via della campagna, alla presenza di Luca Guffanti (presidente Ance Como), Mirko Bargolini (Pimaa), Christian Nessi (Ordine dei notai) e Claudio Casartelli (Confesercenti). «Il futuro della casa non è mai stato così solido e conveniente», è il titolo dell'iniziativa, che traccia una vera e propria guida all'acquisto.

Gli incentivi

«Il momento è propizio - ribadisce Luca Guffanti - proprio per tutti gli incentivi che esistono. Ma anche per altre considerazioni. A Como e provincia abbiamo assistito lo scorso anno a un aumento di compravendite tra il 18 e il 20%. Fino ad oggi riguardano l'usato, si spera da oggi di vedere coinvolto anche il nuovo».

Per aprire questa strada, è stato ideato un sito www.compracasacomo.it e c'è anche un numero verde: 800 978 500. A

■ Per informare i cittadini sono stati creati un sito web e un numero verde

partecipare alla campagna sono Ance, Confartigianato, Cna, Confedilizia, Fimaa, Anama, Anaci, Collegio notarile dei distretti riuniti di Como e Lecco. Le occasioni citate sono tante: si va dalla detrazione Irpef del 50% dell'Iva per l'acquisto di case energetiche all'incentivo per quelle da affittare.

O ancora la detrazione per comprare le case ristrutturate e per acquistare i posti auto o garage di pertinenza delle abitazioni. Dulcis in fundo, la tassazione meno opprimente (via Imu e Tasi per la prima casa, cedolare secca sui redditi di locazione) e i mutui erogati dagli istituti di credito.

Territorio attrattivo

Tutto insieme una partita interessante da giocare. Con una chiave di lettura anche molto comasca, messa a fuoco da Luca Guffanti. «Stiamo assistendo di pari passo alla rinascita di Milano, una metropoli in un circolo virtuoso. Il periodo che sta vivendo ugualmente il lago di Como è magico, favorevole anche per chi viene ad abitare qui da fuori regione, per andare a lavorare in Svizzera. E vicino appunto a una Milano così attrattiva. Sono condizioni importanti. Ecco perché abbiamo ritenuto di ripresentare la partnership in tutta la filiera per informare adeguatamente i cittadini».

Gli incentivi introdotti lo scorso anno non avevano fatto in tempo a raggiungere i potenziali acquirenti. Ha sottolineato Mirko Bargolini, presidente di Fimaa Confcommercio: «Era stato presentato in ritardo, ma ora ci accorgiamo che il messaggio sta arrivando. I clienti ci chiedono: ce la fate a consegnare l'appartamento per fine anno, così defiscalizziamo?». Dalle



La conferenza stampa ieri al Broletto. Da sinistra: Christian Nessi, Luca Guffanti, Mirko Bargolini e Claudio Casartelli. FOTO POZZONI

nuove case a quelle usate, le possibilità si moltiplicano e Fimaa si è detta a disposizione nelle sedi per guidare all'acquisto nel più conveniente dei modi e fissare incontri.

Anama Confesercenti con Claudio Casartelli ha comunque ricordato che l'usato resterà ancora un riferimento importante, anche per le politiche generali di freno al consumo di suolo: il nuovo, di fatto, diminuirà.

Ma attenzione, questo - ha concluso Guffanti - tiene aperta la porta su ciò che ha salvato l'edilizia in questi anni: le ristrutturazioni su cui sono stati prorogati gli incentivi. Anche perché gli under 40 sono estremamente selettivi e stanno puntando su case con classi energetiche di alto livello. Senza contare gli interventi per le strutture turistiche.

Ritorna la fiducia nel mattone Detrazioni Irpef fino al 50%

«Dal 2015 c'è stato un ritorno alla fiducia. E le banche hanno ricominciato a fare prestiti a condizioni molto vantaggiose». Anche i notai vedono rosa sull'acquisto della casa, osserva Christian Nessi. Oltre alle agevolazioni fiscali che si sono ampliate, si fa strada l'aspetto non secondario del mutuo: «Un giovane o un meno giovane che intendono ricorrervi, oggi possono farlo, dal lungo termine a caratteristiche comunque più favorevoli. Ciò ha rimesso in moto la filiera». Tra l'altro si può

comprare una dimora anche in leasing.

Secondo Nessi la casa non ha mai tradito, ma oggi è tornata a essere a tutti gli effetti un bene rifugio. Il mutuo è determinante ma accanto alle detrazioni. Oggi solo fino al 31 dicembre 2017 acquistando dall'impresa, da altri soggetti o dall'agenzia un'abitazione in classe energetica A o B (prima casa, da dare in affitto o tenere a disposizione) si potrà contare su una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva pagata nel corso del 2016 e 2017. Un esem-

pio concreto: comprare una casa da 250mila euro, permette di risparmiare 5mila euro (12.500 per la seconda casa). Le case energetiche da affittare consentono una deduzione Irpef del 20% del prezzo dell'immobile. Per le case ristrutturate c'è una detrazione Irpef da applicare a forfait sul 25% del prezzo di vendita dell'immobile. La detrazione del 50% vale poi per i posti auto di pertinenza: l'acquisto di un box con costi di costruzione di 10mila euro può portare a un recupero anche di 5mila euro.